

Ubi banca, presentata l'offerta vincolante per le "good banks"



Su proposta del Consiglio di gestione, ieri il consiglio di sorveglianza di Ubi Banca, ha approvato e inviato al Fondo di Risoluzione un'offerta vincolante per l'acquisto del 100% del capitale delle "good banks" nate dalla risoluzione di Banca Marche, Etruria e Carichieti. L'offerta - che ha una validità fino al prossimo 18 gennaio - prevede il closing nel primo semestre dell'anno, "previo soddisfacimento delle condizioni sospensive dell'operazione". Il prezzo offerto per l'acquisizione è di 1 euro. La proposta prevede che, prima del closing, le tre "good bank" vendano pro-soluto circa 2,2 miliardi di crediti deteriorati lordi (1,7 miliardi di sofferenze lorde e 500 milioni di inadempienze probabili lorde). Marche, Etruria e Carichieti dovranno inoltre rispettare su base aggregata alcuni parametri, con una "soglia di tolleranza del 5%": patrimonio netto contabile di almeno 1,01 miliardi, asset ponderati per il rischio (Rwa pillar 1) non superiori a 10,6 miliardi, liquidity coverage ratio medio ponderato superiore al 100% e Cet1 medio ponderato non inferiore al 9,1%. Il Fondo di Risoluzione, infine, dovrà impegnarsi a ricapitalizzare le tre banche per 450 milioni prima del closing.